



# COMUNE DI VIBONATI

(PROVINCIA DI SALERNO)

**Oggetto:** Richiesta buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità – emergenza COVID19.

*Al Comune di Vibonati*

Autocertificazione del reddito e dello stato di famiglia

Dati del soggetto dichiarante

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Comune o stato di nascita	
Codice fiscale	
Titolo*	
Numero di telefono o e-mail	

\* scegliere tra le seguenti opzioni:  interessato  genitore esercente la potestà  tutore

## CHIEDE

Di usufruire del buono spesa previsto dall'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 per far fronte alle esigenze alimentari del proprio nucleo familiare;

A tal fine, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale, per le false dichiarazioni, la falsità negli atti o l'uso di atti falsi

## DICHIARA CHE

**Il proprio nucleo familiare è così composto oltre al dichiarante:**

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
RELAZIONE DI PARENTELA O AFFINIATA'	

NOME	
COGNOME	

CODICE FISCALE	
RELAZIONE DI PARENTELA O AFFINIATA'	

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
RELAZIONE DI PARENTELA O AFFINIATA'	

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
RELAZIONE DI PARENTELA O AFFINIATA'	

Dichiara inoltre che

- ( ) Il suo nucleo familiare è in gravi difficoltà economiche a seguito dell'emergenza COVID19 in quanto alla data del 30/03/2020 ha reddito zero e non ha forme di sostentamento reperibili attraverso accumuli bancari o postali dell'importo complessivo, riferito all'intero nucleo familiare, superiore ad € 10.000,00 (diecimila/00);
- ( ) Il suo nucleo familiare è in gravi difficoltà economiche a seguito dell'emergenza COVID19 in quanto alla data del 30/03/2020 ha fonte di reddito di qualsiasi natura inferiore ad € 300,00 mensili, incrementato di € 25 mensili per ogni componente del nucleo familiare disoccupato e di € 50 per minorenne; (tipologia di reddito: reddito autonomo, reddito lavoro dipendente, reddito di pensioni, fitti, assegnatari di R. di C., REI, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni altre forme di sostegno previste a livello regionale o locale, rendite e/o pensioni estere etc.).

In allegato fotocopia del documento di identità del dichiarante e dell'assistito (se diverso) .

**Informativa ai sensi della legge sulla tutela dei dati personali (D.Lgs n° 196/2003)**

*I dati forniti dall'utente verranno trattati dall'amministrazione, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e, comunque nel rispetto della suddetta legge. I suddetti dati sono necessari per definire la quota di compartecipazione alla spesa sanitaria e il contributo di digitalizzazione. La mancata compilazione comporta l'applicazione della quota aggiuntiva massimale. All'utente competono i diritti previsti dall'art. 13 del D.Lgs 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati, chiedendo la correzione, l'integrazione e, ricorrendone i presupposti, la cancellazione e il blocco degli stessi.*

Il Comune attiverà il controllo della dichiarazione resa secondo la normativa vigente

Firma leggibile:	Data:
.	

## AVVERTENZE

### **Cosa si intende e come va calcolato il reddito complessivo del nucleo familiare?**

Il reddito del nucleo familiare è dato dalla somma dei singoli redditi complessivi, al lordo degli oneri deducibili, prodotti dai componenti il nucleo familiare. Vanno, pertanto, presi in considerazione anche i redditi da fabbricati se concessi in affitto. Inoltre, l'art. 3, comma 7, del D.Lgs n 23/2011 prevede espressamente che il reddito assoggettato a cedolare secca concorra alla determinazione del reddito per il riconoscimento di benefici di qualsiasi titolo. Ne consegue che anche questo reddito va preso in considerazione.

Si precisa che il reddito del coniuge non legalmente separato concorre sempre (anche se con residenze diverse) alla determinazione del reddito complessivo del nucleo familiare.

### **Come si determina il nucleo familiare fiscale?**

Ai fini della concessione del beneficio, il nucleo familiare fiscale è costituito dall'interessato, dal coniuge non legalmente separato e dagli altri familiari fiscalmente a carico.

Si fa riferimento alla composizione del nucleo familiare relativo alla data di presentazione dell'autocertificazione. E' assolutamente irrilevante il fatto che i diversi componenti convivano.

Le persone a carico sono coloro per le quali spettano le detrazioni per carichi di famiglia in quanto titolari di un reddito annuo lordo non superiore ad Euro 2.840,51. I soggetti conviventi ma fiscalmente autonomi costituiscono un distinto nucleo familiare a fini fiscali.

Sono considerati a carico:

- Il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- I figli, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati, senza limiti di età anche se non conviventi.

Sono inoltre individuati quali "altri familiari a carico", i seguenti familiari conviventi con reddito non superiore a quello sopracitato:

- a. il coniuge legalmente ed effettivamente separato
- b. i discendenti dei figli
- c. i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali
- d. i genitori adottivi
- e. i generi e le nuore;
- f. il suocero e la suocera;
- g. i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

### **Quali conseguenze comporta l'eventuale falsa dichiarazione?**

Il Comune, ai sensi del DPR 445/2000, sono tenute ad effettuare controlli sulla veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese ai fini della fruizione di prestazioni sociali. L'eventuale percezione di provvidenze su dichiarazione non vera comporta il recupero degli importi erogati e l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 316 ter c.p.